Campione, uno strazio lungo un anno

Centinaia in corteo per il casinò chiuso: «Anche il governo ci ignora»

In sintesi

Il 28 luglio 2018 il Tribunale di Como mette i sigilli alla casa da gioco fallita Da allora è chiusa l'unica azienda della cittadina: nulla si è mosso e l'economia è crollata

IN STRADA La protesta a Campione d'Italia

Roberto Canali
CAMPIONE D'ITALIA | Como |

HANNO SFILATO in corteo sotto il temporale con la fascia nera al braccio, per celebrare simbolicamente la morte di un'intera comunità, quella di Campione d'Italia, in crisi nera da quando la sezione Fallimentare del Tribunale di Como ha decretato, un anno fa, il fallimento del Casinò, l'unica azienda presente in paese.

«Ebbene sì, oggi è il primo anniversario della paradossale chiusura del Casinò Campione d'Italia – spiegano i cittadini dell'exclave dove da tempo la fortuna ha voltato le spalle - Nonostante le nostre proteste, manifestazioni e grida di aiuto non abbiamo avuto alcun riscontro da parte della politica italiana. Noi siamo italiani e ci aspettavamo, dai nostri rappresentanti politici e dai nostri ministri, un maggior senso di responsabilità. Non è possibile che una parte di ex lavoratori venga aiutata e sostenuta da un paese straniero e che altri percepiscano la Naspi: un'indennità temporanea e che comunque non è sufficiente per vivere in un paese che ha un forte legame economico con la Svizzera».

A GUIDARE il corteo ci sarebbe dovuto essere un carro funebre, ma all'ultimo momento i manifestanti hanno deciso di non farlo partire per rispetto nei confronti di chi quest'anno, senza un lavoro, con la famiglia da mantenere e il mutuo da pagare, ha pensato sul serio di farla finita. «Tra sentenze, ricorsi e controricorsi noi siamo fermi al 27 luglio 2018 e non possiamo attendere e permetterci i tempi biblici della magistratura per sapere quando riaprire la nostra casa da gioco – spiegano i lavoratori dell'ormai ex casinò –. A distanza di un anno il casinò ha perso circa 80 milioni di incassi, con relative perdite di entrate anche per l'Erario italiano, denaro che sarebbe servito per cercare di salvare il paese dalla crisi che l'attanaglia. I lavoratori tutti si sono adoperati rinunciando per ben due volte a una grande fetta del loro stipendio, per permettere la sopravvivenza del paese, ma tutto ciò non serve a nulla se la politica non prende una decisione in merito e non si prende la responsabilità di risolvere una volta per tutte questo disastro. Un'intera comunità italiana si aspetta delle risposte».

L'hanno scritto anche sullo striscione appeso sul municipio: «Di Maio disse nessuno verrà lasciato indietro. Qui un'intero paese è stato lasciato indietro».

Il Governo, se c'è, batta un colpo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus

Tutti a casa

In seguito alla chiusura i 462 dipendenti hanno perso il lavoro. Anche il Comune è fallito e i 103 impiegati sono ora 83 ma presto saranno solo 15

netweek

Netweek S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via Cimp., 3/M, 23037 Tirano (SO)
C.F., P.IVA e Registro imprese: 00834200143 – Cap. soc. Euro 7.000.000,00
Società soggetta a direzione e coordinamento di G.D.Holding S.r.l. Codice Fiscale 03475680148
Sito Internet: www.netweekspa.it

COMUNICATO STAMPA

CONCLUSA L'OFFERTA IN OPZIONE RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE:
SOTTOSCRITTO IL 84,99% DELLE AZIONI OFFERTE
PER UN CONTROVALORE DI EURO 3,3 MILIONI

Milano, 25 luglio 2019 – Netweek S.p.A. (la "Emittente") quotata al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, comunica che in data odierna si è concluso il periodo per l'esercizio dei diritti d'opzione relativi all'offerta ai Soci di massime n. 19.045.880 azioni ordinarie, senza valore nominale, di "Nuove Azioni" ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, c.c., aventi godimento regolare, offerte in opzione agli azionisti, titolari di azioni ordinarie, nel rapporto di n. 4 nuove azioni ordinarie ogni n. 23 azioni ordinarie possedute.

Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato il 8 luglio 2019 e terminato il 25 luglio 2019 estremi inclusi (il "Periodo di Offerta"), sono stati esercitati n. 134.029.234 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 16.091.352 azioni ordinarie della Società per a circa 84,99% del totale delle nuove Azioni per un controvalore complessivo pari a circa Euro 3,3 milioni.

"Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto, in quanto testimonia ancora una volta la fiducia che gli investitori, anche quelli più qualificati, ripongono sulla capacità di questo Gruppo. Ed è tale di affrontare le nuove sfide e business della comunicazione digitale, "iniziate dal piano e dovute" dichiara il Dott. Alessio Lauria, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo. "Poter contare sul supporto degli azionisti in questa importante fase di rilancio della Società costituisce una precondizione essenziale per guardare con serenità alla strategia di crescita futura". Al termine del Periodo di Opzione risultano non esercitati n. 5.484.626 diritti di opzione ("Diritti Inoptati") relativi alla sottoscrizione di n. 953.848 Nuove Azioni, corrispondenti a circa il 5% del totale delle Nuove Azioni offerte.

Diritti Inoptati saranno offerti con codice ISIN IT0005377764 al MTA, ai sensi dell'art. 2441 comma 3, c.c., da Banca IntesaSanPaolo, per l'tramite di Banca IMI S.p.A., nella seduta del 30 e 31 luglio 2019 e 1,2,5 agosto 2019 ("Offerta in Borsa"), salvo chiusura anticipata nell'ottenere in caso di vendita integrale dei Diritti Inoptati.

Diritti Inoptati saranno assegnati quali resti per la sottoscrizione delle Nuove Azioni al prezzo di 0,193788 per Nuova Azione, nel rapporto di 4 Nuove Azioni ogni 25 Diritti Inoptati acquistati.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, terzo comma, c.c., si provvederà ad offrire nella forma di Borsa nei 30 luglio (inizio ore 9) i Diritti Inoptati e nelle quattro sedute di Borsa successive i Diritti Inoptati eventualmente non acquistati.

Diritti Inoptati acquistati nella seduta del 30 luglio al 5 agosto dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, entro il 6 agosto 2019, salvo il caso in cui l'Offerta in Borsa si chiuda anticipatamente, a seguito della vendita di tutti i Diritti offerti nelle sedute del 30 luglio e 31 luglio 2019.

Nel caso di chiusura anticipata dell'Offerta in Borsa, l'esercizio dei Diritti acquistati nell'ambito della predetta offerta dovrà essere effettuato anticipatamente, a pena di decadenza entro e non oltre il terzo giorno successivo a quello di comunicazione della chiusura anticipata e quindi

- entro e non oltre il 2 agosto 2019, in caso di chiusura anticipata il 30 luglio 2019;
- entro e non oltre il 5 agosto, in caso di chiusura anticipata il 31 luglio

Resta comunque inteso che qualora i Diritti Inoptati non siano integralmente venduti nelle prime due sedute di borsa sopra indicate, ovvero nelle sedute del 30 e 31 luglio 2019, il termine ultimo per la sottoscrizione delle Azioni rimarrà il giorno 6 agosto 2019.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa saranno accreditate sui conti degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. al termine della fase di regolamento dell'ultimo giorno di esercizio dei Diritti Inoptati (vi incluso in caso di chiusura anticipata) con disponibilità in pari data.

Note legali

Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non includono o costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari, una sollecitazione di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui una offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "Altri Paesi").

Il presente comunicato o parte di esso o la sua distribuzione non possono costituire la base di, né può essere fatto affidamento sullo stesso rispetto a, un eventuale accordo o decisione di investimento. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933 come successivamente modificato (il "Securities Act"), o ai sensi delle leggi vigenti negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti in assenza della registrazione o di un'esenzione dalla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. La presenza di un'esenzione dalla registrazione di quanto sopra ai sensi del Securities Act. Sulla Group S.p.A. (la "Società") non intende registrare alcuna parte dell'Offerta negli Stati Uniti.

Il presente documento rappresenta un comunicato e non costituisce un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti. Il presente comunicato è stato predisposto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari cui si riferisce (la "Offerta") in qualsiasi Stato membro dello Spazio Economico Europeo ("SEE") che abbia recepito la Direttiva Prospetti (ciascuno, un "Stato Membro Rilevante") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dall'autorità competente in conformità a quanto previsto dalla Direttiva Prospetti (l'"Offerta Pubblica Consentita") e/o ai sensi di un'esenzione dal requisito di pubblicazione di un prospetto per offerte di strumenti finanziari prevista dalla Direttiva Prospetti.

Conseguentemente, chiunque effettui o intenda effettuare un'Offerta in uno Stato Membro Rilevante diverso dall'Offerta Pubblica Consentita può farlo esclusivamente laddove non sia previsto alcun obbligo per la Società di pubblicare rispettivamente un prospetto ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva Prospetti o un supplemento al prospetto, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetti, in relazione a tale Offerta.

Le disposizioni "Direttiva Prospetti" indica la Direttiva 2003/71/CE (tale Direttiva e le relative modifiche, nonché la Direttiva 2010/73/UE, nella misura in cui sia recepita nello Stato Membro Rilevante, unitamente a qualsiasi misura di attuazione nel relativo Stato Membro). Gli investitori non dovrebbero sottoscrivere alcun strumento finanziario di cui al presente documento se non sulla base delle informazioni contenute nel relativo prospetto.

Qualunque offerta pubblica sarà realizzata esclusivamente in Italia sulla base di un prospetto che sarà approvato da CONSOB e pubblicato in conformità alla regolamentazione applicabile.

NETWEEK S.p.A.
Massimo Ghilardi
Investor Relator
Tel. 039-9965204
investorrelations@netweek.it